



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 23-05-2023

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000. (MAGGIO).

L'anno duemilaventitre il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 21:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	GADDA ROBERTO	P
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	BORGHI ROBERTA	P
CASATI GIULIA	P	PIZZIGONI MARIAGRAZIA	P
CISLAGHI STELLA	P	ALBINI FRANCESCA	P
MARAFIOTI GIUSEPPE	P	ANDRIAN SAMUELE	P
TADDEO CRISTIANO	P	FERRARIO LUCA	P
MIRRA GIANLUCA	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto all'OdG l'Assessore Mirra;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 25.07.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22.03.2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 29.03.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2023-2025 (parte contabile);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2022 con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

Richiamato l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.l.gs 118/2011 e dal d.l.gs 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa e per il secondo e terzo esercizio previsioni in termini di competenza;

Viste le seguenti richieste di variazione al bilancio di previsione 2023-2025, esercizi 2023-2024-2025, presentate al Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali dai

Responsabili di Settore del Comune di Pregnana, depositate agli atti del Settore medesimo per l'istruttoria della presente variazione:

- comunicazione prot. n 3836 del 15.05.2023 con la quale la Responsabile del Settore Assetto ed Uso del Territorio ha richiesto con riferimento all'esercizio 2023:
 - la riduzione di € 1.800.000,00 per la realizzazione dell'opera del Palazzo finanziato mediante proventi da oneri di urbanizzazione per € 1.100.000,00 e per € 700.000,00 dal finanziamento del Conto Termico;
 - lo stanziamento di € 4.777,26 per la restituzione di permessi di costruire a seguito della richiesta formulata dall'arch. T.M. pervenuta all'ente al prot. n. 5942 del 14.07.2022;
 - lo stanziamento di € 29.387,96 per aumenti di energia elettrica comunicati da Hera Luce, somma che sarà finanziata dal contributo caro energia prevista nel 2023;
 - lo stanziamento di € 180.000,00 per manutenzione straordinaria delle strade, somma che sarà finanziata con l'utilizzo in parte dall'avanzo destinato agli investimenti per € 27.886,28 e in parte dall'utilizzo dell'avanzo libero per € 152.113,72;
 - lo stanziamento di € 50.000,00 per manutenzione straordinaria scuola materna, somma che sarà finanziata mediante utilizzo dell'avanzo libero;
 - lo stanziamento di € 50.000,00 per manutenzione straordinaria scuola elementare, somma che sarà finanziata mediante utilizzo dell'avanzo libero;
- con riferimento all'anno 2024 ha previsto lo stanziamento delle seguenti somme:
 - di € 1.000.000,00 per la realizzazione dell'opera del Palazzo finanziato mediante la richiesta del mutuo flessibile a CDP;
- con riferimento all'anno 2025 ha previsto lo stanziamento delle seguenti somme:
 - di € 800.000,00 per la realizzazione dell'opera del Palazzo finanziato mediante la richiesta del mutuo flessibile a CDP;
- comunicazione del 09.05.2023 con la quale la Responsabile del Settore Educativo Culturale ha richiesto, con riferimento all'esercizio 2023, lo stanziamento della seguente somma:
 - di € 5.000,00 destinata al progetto STEM finanziato mediante utilizzo avanzo libero;
- comunicazione del 04.05.2023 con la quale il Responsabile del Settore P.L. ha richiesto, con riferimento all'esercizio 2023, lo stanziamento della seguente somma:
 - di € 2.415,60 per l'acquisto di un etilometro da cedere ai Carabinieri di Arluno, finanziato mediante utilizzo avanzo libero;
- comunicazione prot. n. 3761 del 11.05.2023 il Responsabile del Settore Servizio Economico Finanziario e Servizi Generali ha richiesto, con riferimento all'esercizio 2023, lo stanziamento delle seguenti somme:
 - di € 2.000,00 per la formazione del personale dipendente dell'Ente;
 - di € 1.000,00 per spese diverse di gestione;
 - di € 15.050,00 per somme destinate al salario accessorio;
 - di € 3.900,00 per implementazione del sistema gestionale;
 - di € 1.277,00 per acquisto di strumenti informatici;
 somme finanziate mediante l'utilizzo dell'avanzo libero/vincolato e mediante riduzione di spese correnti;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2022 si distingue nelle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)		3.628.306,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	2.842.971,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	35.254,60
Altri accantonamenti	25.690,70
Totale parte accantonata (B)	2.903.916,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.834,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	15.050,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	42.745,68
Totale parte destinata agli investimenti (D)	27.886,28
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	653.758,03
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a*

investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) e [222](#), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.”;*

Dato atto che:

- è possibile utilizzare la quota di avanzo di amministrazione derivante da parte investimenti che ammonta a € 27.886,28;
- la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli di legge e dai principi contabili ammonta a € 15.834,16 di cui si utilizzerà la quota di € 1.277,00;
- è possibile utilizzare la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente che ammonta a € 15.050,00;
- la quota di avanzo di amministrazione parte disponibile ammonta ad € 653.758,03 di cui si utilizzerà la somma complessiva di € 268.207,72 come di seguito indicato:
 - € 50.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria scuola elementare”;
 - € 50.000,00 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria scuola materna”;
 - € 4.778,00 per la restituzione di permessi di costruire a seguito della richiesta formulata dall'arch. T.M. pervenuta all'ente al prot. n. 5942 del 14.07.2022;
 - € 152.113,72 per opere d'investimento titolo II “Manutenzione straordinaria strade”;
 - € 5.000,00 per il progetto STEM;
 - € 3.900,00 per implementazione dei sistemi gestionali;
 - € 2.416,00 per l'acquisto dell'etilometro destinato ai Carabinieri di Arluno.

Dato atto che prima di procedere all'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000:

- è stato verificato che non vi sono debiti fuori bilancio come risulta dalle note protocollo n. 3842/2023 sottoscritte dai Responsabili di Settore e depositate agli atti dell'ufficio Ragioneria;

- è stata effettuata una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata in base alla quale si è rilevato che permangono gli equilibri di bilancio di cui agli articoli 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000;
- è stato verificato che gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2023 e nel risultato di amministrazione 2022, sono congrui;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e disponibile (quota libera);

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, al fine di finanziare le maggiori spese sopra illustrate, di applicare con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, una quota complessiva di avanzo di amministrazione 2022 pari ad € 312.421,00 così suddivisa:

avanzo vincolato	16.327,00
avanzo destinato agli investimenti	27.886,28
avanzo di disponibile (per spese di investimento)	268.207,72
TOTALE	312.421,00

Ritenuto quindi necessario - tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente – apportare variazioni al bilancio 2023/2025, esercizio 2023, in termini di competenza e in termini di cassa, ed esercizi 2024 e 2025 in termini di sola competenza, come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

Atteso che le variazioni da apportarsi con il presente atto al bilancio 2023/2025 esercizi 2023-2024-2025 si riassumono nelle seguenti tabelle:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
TOTALE ENTRATE	2023	15.269.722,67	351.051,00	1.800.000,00	13.820.773,67
	2024	21.239.863,14	1.000.000,00	0,00	22.239.863,14
	2025	8.565.119,14	800.000,00	0,00	9.365.119,14
	Cassa	22.296.054,68	38.630,00	1.800.000,00	20.534.684,68

USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
TOTALE USCITE	2023	15.269.722,67	354.051,00	1.803.000,00	13.820.773,67
	2024	21.239.863,14	1.040.000,00	40.000,00	22.239.863,14
	2025	8.565.119,14	832.000,00	32.000,00	9.365.119,14
	Cassa	18.354.077,17	354.051,00	1.803.000,00	16.905.128,17

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2023/2025 – esercizio 2023 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2024 e 2025 in termini di sola competenza;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2023/2025;
- allegato 03 – Prospetto Riepilogo titoli;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- risultano stanziati e disponibili un fondo di riserva ordinario e un fondo di riserva di cassa congruo;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 16.05.2023 al prot. n. 3878, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, allegato n. 04;

Visti il D.lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il D.Lgs. 267/2000, in particolare gli artt. 42 e 175;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con atto n. 52 del 19.12.2016 e s.m.i.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali;

Uditi gli interventi: del Consigliere Pizzigoni che chiede delucidazioni in merito all'accensione del prestito con Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione della palazzo municipale ed alla situazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura del palazzo stesso; del Consigliere Andrian in merito agli interventi di manutenzione delle strade; del Consigliere Ferrario che chiede di poter avere in visione ulteriore documentazione dei lavori di riqualificazione del palazzo municipale sotto forma di tabelle (quelle esposte in Consiglio Comunale); del Consigliere Maestroni relativo alla riqualificazione del palazzo municipale e il successivo scambio di vedute tra l'Assessore Mirra e il consigliere Pizzigoni su entità lavori pregressi sull'edificio; e per finire interviene il Sindaco in merito alla qualità architettonica degli edifici pubblici effettuati nel corso degli anni;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti n.13; votanti n. 11; favorevoli n. 11; contrari n. //; astenuti n. 2 (Albini e Pizzigoni);

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di apportare, ai sensi dell'art. 175 TUEL, per le motivazioni in premessa, al bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2024 e 2025 in termini di sola competenza - le variazioni contenute nell'all. 01 parte integrante e sostanziale della presente;
3. di dare atto che con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, si procede all'applicazione di una quota complessiva di avanzo di amministrazione 2022 pari ad € 312.421,00 così suddivisa:

avanzo vincolato	16.327,00
avanzo destinato agli investimenti	27.886,28
avanzo di disponibile (per spese di investimento)	268.207,72
TOTALE	312.421,00

4. di precisare che per effetto delle variazioni apportate al bilancio 2023/2025, l'esercizio 2023 pareggia in € 13.820.773,67, l'esercizio 2024 pareggia in euro € 22.239.863,14 e l'esercizio 2025 pareggia in € 9.365.119,14;
5. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2023, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 20.534.684,68 per le entrate e ad € 16.905.128,17 per le spese;
6. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000 come da allegato 02;
 - il fondo di cassa non è negativo;
7. di demandare al Responsabile Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti n. 13, votanti n. 13, favorevoli n. 13, contrari n. //, astenuti n. //, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DELFRATE GIANLUCA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.